AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno Costa 010/548.8561
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Funzionario referente: Sig.ra Loredana Lotti tel. 010/548.8546
e-mail: loredana.lotti@regione.liguria.it
Referente: Sig. Roberto Boretti tel. 010/548.8535
e-mail: roberto.boretti@regione.liguria.it

Prot. n. RU/ 18775 del 07/12/2017

OGGETTO: Gara a procedura aperta, ai sensi degli art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di "Ausili monouso ad assorbenza per incontinenti a ridotto impatto ambientale da destinarsi agli utenti domiciliari ed al fabbisogno ospedaliero della Regione Liguria" occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria per un periodo di 24 mesi (con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi). Lotti n. 5. Numero gara 6897226
Risposta ai quesiti pervenuti al 5/12/2017.

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati a questa Centrale in ordine alla gara, si rappresenta quanto segue:

QUESITO N. 15

DOMANDA

Art. 13 del Capitolato. Con riferimento ai lotti 1-2-3-4-5, si chiede un chiarimento inerente i punteggi attribuiti alle proprietà fisiche dei prodotti laddove misurate con il criterio di valutazione Q5 (presenza/assenza). Si chiede se il punteggio previsto venga attribuito solo se la caratteristica è posseduta da tutti i prodotti o se, qualora la caratteristica non sia posseduta da qualche prodotto della famiglia, il punteggio venga riparametrato di conseguenza.

RISPOSTA

Ricordando che per i parametri di che trattasi verranno presi in considerazione solo gli ausili obbligatori, si evidenzia che:
Per gli items "Sistemi per la dermoprotezione", "Proposte in merito al controllo dei cattivi odori" e "traspirabilità del rivestimento esterno" Il criterio di valutazione sarà trasformato da Q5 (SI/NO) al proporzionale Q3*.
La Commissione valuterà la presenza della caratteristica richiesta (di cui la Ditta dovrà fornire adeguata documentazione/certificazione), premiando il maggiore numero di dispositivi (inteso come "n. pezzi") dotati di tale caratteristica.
Le Ditte pertanto dovranno indicare per le referenze oggetto della valutazione quale tipologia è dotata del requisito richiesto ed il punteggio verrà assegnato tenuto conto dei quantitativi indicati nelle tabelle riepilogative di cui all'All. A1
Ad esempio per il Lotto 1:

Referenze oggetto di valutazione:	n. pezzi distribuiti al 31/12/2016 (su base annuale)	presenza caratteristica (SI/NO)	
		Ditta ABC	Ditta XYZ
Pannolone sagomato tg. grande	2.580.283	Si	no
Pannolone sagomato tg. media	707.600	Si	no
Pannolone sagomato tg. piccola	1.331.920	no	Si
Pannoloni a mutandina tg. grande	4.020.974	si	Si
Pannoloni a mutandina tg. media	1.094.406	no	si
Pannoloni a mutandina tg. piccola	159.196	si	no

In base al conteggio delle pezzature la Ditta ABC totalizza n. 7.468.053 pezzi e otterrà un punteggio superiore rispetto alla Ditta XYZ che totalizza n. 6.447.300.

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

QUESITO N. 16

DOMANDA

Art. 13 del Capitolato. Con riferimento al lotto 5 - RIF. A. 1 - Test di capacità di assorbimento - Metodica ISO 11948-1) evidenziamo che tale metodica, effettuandosi con l'immersione del prodotto, non è assolutamente predittiva dell'uso reale e che i valori indicati non corrispondono alle reali minzioni di un neonato/bambino. Alla luce di questo, suggeriamo che l'attribuzione del punteggio avvenga in base a griglie di valori, come previsto per i requisiti funzionali dei Lotti 1-2-3.

RISPOSTA

Si accoglie. Come previsto per i requisiti funzionali degli altri lotti saranno introdotte le seguenti griglie di valori.

A1 - TEST DI CAPACITA' DI ASSORBIMENTO
Determinazione della capacità di assorbimento per immersione
Metodica ISO 11948-1
Unità di misura: g/g
Peso Parametro max 22,5 punti così suddivisi:

RIF.TO	AUSILIO	RANGE DI VALUTAZIONE	PESO PARAMETRO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
A1.1	Pannolino per bambini con fissaggio ad adesivi o equivalente formato 2/5 Kg	<300 g	Non conforme	
		301 – 350	5,00	Q3
		351 – 400	7,00	
		401 – 450	9,00	
		≥ 451	11,00	
A1.2	Pannolino per bambini con fissaggio ad adesivi o equivalente formato 4/9 Kg	< 420 g	Non conforme	
		421 - 520	2,00	Q3
		521 - 620	2,50	
		621 – 720	3,00	
		≥721	3,50	
A1.3	Pannolino per bambini con fissaggio ad adesivi o equivalente formato 7/18 Kg	< 620 g	Non conforme	
		621 - 720	2,50	Q3
		721 – 820	3,00	
		821 – 920	3,50	
		≥ 921	4,00	
A1.4	Pannolino per bambini con fissaggio ad adesivi o equivalente formato 15/30 Kg	< 1000 g	Non conforme	
		1001 - 1100	2,50	Q3
		1101 - 1200	3,00	
		1201 - 1300	3,50	
		≥ 1301	4,00	

Anche in questo caso, all'interno di ogni range, il punteggio verrà attribuito in misura proporzionale al valore specifico certificato (vedasi al riguardo risposte ai precedenti quesiti).

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

QUESITO N. 17

DOMANDA

Art. 13 del Capitolato. Con riferimento ai lotti 1-2-3. D - Progetto del servizio. Rif. D4. Assistenza utenti. Fermo restando la valutazione complessiva del progetto su questa area specifica, si chiede di chiarire ulteriormente cosa si intenda per "ore di apertura al pubblico e fasce orarie garantite". Questo per comprendere qual è la soglia massima di ore (ad es. n. di ore massime settimanali ogni 1000 utenti attivi), in base alle necessità dei singoli Enti, oltre la quale non sarà considerata migliorativa rispetto all'attribuzione del punteggio. Si chiede di chiarire al fine di evitare che una valutazione basata esclusivamente sul numero di ore porti ad offrire potenzialmente un numero massimo/infinito di ore non applicabili nella realtà e solo funzionalmente utile ad ottenere il massimo punteggio.

RISPOSTA

Non è prevista una soglia massima di ore. Nel Capitolato è previsto un tetto minimo. Le Ditte potranno presentare offerte migliorative tenuto conto della sostenibilità dell'offerta rispetto alla base d'asta. Si precisa inoltre che il criterio prescelto per l'attribuzione del punteggio al parametro di che trattasi non è proporzionale bensì quello del confronto a coppie: il parametro di valutazione è infatti articolato in più punti per la cui valorizzazione verranno messe a confronto le diverse proposte premiando quella ritenuta, nel suo insieme, più funzionale al soddisfacimento delle esigenze previste nell'ambito del servizio richiesto.

QUESITO N. 18

DOMANDA

Art. 13 del Capitolato. Con riferimento ai lotti 1-2-3. D - Progetto del servizio. Rif. D5. Funzionalità del cali center. Si chiede di chiarire il numero di ore/operatori oltre le quali non sarà considerata migliorativa ai fini dell'attribuzione del punteggio. Questo per evitare che una valutazione basata esclusivamente sul numero di ore/operatori, porti ad offrire potenzialmente un numero massimo/infinito di ore/operatori non applicabili nella realtà e solo funzionalmente utile ad ottenere il massimo punteggio.

RISPOSTA

Come nella risposta al precedente quesito, si ribadisce che il criterio di valutazione adottato per il parametro qualitativo di che trattasi è quello del confronto a coppie quindi, verrà premiata la proposta complessivamente più performante.

QUESITO N. 19

DOMANDA

All'art. 13 del Capitolato Tecnico, al paragrafo A-Requisiti Funzionali, sono elencate le Prove sperimentali e le tipologie di ausili per i quali queste sono previste. Successivamente, nello stesso paragrafo viene specificato "Per i prodotti, per i quali non è previsto alcuna prova, la Commissione verificherà la conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato". Alla luce di quanto sopra si chiede conferma che quanto previsto nel Disciplinare di Gara a pag. 8 al punto f. laddove nella documentazione tecnica da inserire nella Busta 3 Documentazione Tecnica si specifica: "referti rilasciati da uno o più Laboratori accreditati (...) comprovanti il possesso dei requisiti minimi e, laddove offerti il possesso di requisiti migliorativi..." debba intendersi riferito ai soli ausili per i quali le prove di laboratorio sono previste nell'art. 13 del Capitolato Tecnico sopra citato e non a tutti gli ausili obbligatori offerti, per buona parte dei quali tali prove non risulterebbero del resto applicabili.

RISPOSTA

I certificati di analisi devono essere presentati oltre che per le tipologie di ausili per i quali sono previste le prove sperimentali ai fini dell'attribuzione del punteggio, per tutti gli articoli dove il capitolato tecnico riporta i requisiti funzionali minimi di cui al D.M. 332/1999 e precisamente:

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

- **pannoloni rettangolari per adulti;**
- **assorbenti senza sistema integrato di fissaggio misura grande, media e piccola;**
- **pannoloni a mutandina con sistema integrato di fissaggio misura grande, media e piccola;**
- **traverse salvamaterasso in entrambi i formati cm 80x180 e cm 60x90.**

Per tutti gli altri prodotti, ove non richiesta una specifica documentazione, la Commissione verificherà la conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato sulla base della scheda tecnica e della eventuale campionatura fornita a corredo.

QUESITO N. 20

DOMANDA

Nel Disciplinare di Gara al punto 6 Modalità di aggiudicazione si attribuisce al fattore prezzo un massimo di punti 70 mentre le formule descritte successivamente fanno pensare che a questo fattore vengano destinati solo 30 punti, si prega di chiarire.

RISPOSTA

Trattasi di refuso: la fornitura sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 95 comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai parametri congiunti della Qualità e del Prezzo ai quali saranno attribuiti rispettivamente 70 punti (qualità) e 30 punti (prezzo).

QUESITO N. 21

DOMANDA

All'art. 13 del Capitolato Tecnico sono presentate tabelle con i range di valutazione per i vari test di laboratorio e vengono definiti i pesi attribuiti ai vari parametri. Nella colonna "Criterio di valutazione" sono però indicati con Q3 o Q4 formule che portano a risultati diversi da quelli indicati in ogni fascia e che, prescindono da queste. A titolo di esempio, A1.1 Velocità di acquisizione: due prodotti con performance rispettivamente di 6 ml/sec e di 7 ml/sec riceverebbe entrambi il punteggio massimo di 1,5 essendo entrambi > 5,01?

RISPOSTA

NO, il criterio di valutazione è Q3, pertanto, anche all'interno di ogni range il punteggio verrà attribuito in misura proporzionale al valore specifico certificato. Nel caso citato ad esempio, i prodotti otterranno rispettivamente un punteggio proporzionale compreso tra 1,50 e 1,01 punti ed il punteggio massimo previsto pari a 1,50 punti. Vedasi, al riguardo, la risposta al quesito n. 4 pubblicato sul sito istituzionale con Prot. n. RU/ 17770 del 27/11/2017.

QUESITO N. 22

DOMANDA

In considerazione della complessità della documentazione richiesta e dei tempi da prevedere per l'approntamento delle certificazioni di laboratorio, siamo a chiedere di posticipare i termini per la ricezione delle offerte di almeno due settimane.

RISPOSTA

Si accoglie, i termini per la ricezione delle offerte saranno prorogati alle ore 12,00 del 22/01/2018. Parimenti, anche il termine per eventuali ulteriori richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti è posticipato alle ore 24,00 del 12/12/2017.

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

QUESITO N. 23

DOMANDA

Preliminarmente siamo a segnalare che in data odierna il Laboratorio Innovhub SSCCP di Milano (unico laboratorio che è in grado di eseguire tutte le analisi richieste) ci ha comunicato che non potrà eseguire i test in tempi utili per la presentazione dell'offerta, in quanto diverse aziende hanno presentato richieste per questa gara, considerando anche gli impegni già presi dal laboratorio stesso.
Nel pregarvi di verificare la questione con il laboratorio stesso, siamo a domandare una proroga dei termini di scadenza di presentazione delle offerte.

RISPOSTA

Si accoglie, i termini per la ricezione delle offerte saranno prorogati alle ore 12,00 del 22/01/2018. Parimenti, anche il termine per eventuali ulteriori richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti è posticipato alle ore 24,00 del 12/12/2017.

DISCIPLINARE DI GARA

QUESITO N. 24

DOMANDA

Pag. 5 di 17 - informazioni in relazione ai subappaltatori.
Nel caso di partecipazione a tutti i lotti domiciliari, e ipotizzando il subappalto di consegna al domicilio, siamo a chiedere cortese conferma che sarà possibile presentare un'unica terna di subappaltatori oppure in alternativa diverse terne, una per lotto.

RISPOSTA

Le ditte concorrenti potranno presentare una terna per ogni lotto ovvero un'unica terna per tipologia di prestazione omogenea (ad es. consegna a domicilio) nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa (30% dell'importo complessivo del contratto per i servizi e le forniture)

QUESITO N. 25

DOMANDA

Pag. 8 di 17 - punto f) referti di laboratorio.
Si chiede cortese conferma che i certificati di analisi siano da presentare solo sugli articoli dove il capitolato tecnico riporta i requisiti minimi di cui al D.M. 332/1999, e precisamente:

- pannoloni rettangolari per adulti;
- assorbenti senza sistema integrato di fissaggio misura grande, media e piccola;
- pannoloni a mutandina con sistema integrato di fissaggio misura grande, media e piccola;
- traverse salvamaterasso rimboccabile cm 80x180;
- traverse salvamaterasso non rimboccabile cm 60x90,

e non per i restanti articoli:

- pannoloni per uomo a conformazione fisioanatomica;
- pannoloni a mutandina con sistema integrato di fissaggio ad elevata capacità di assorbimento misura grande, media e piccola;
- mutande pannolone tipo pulì on taglia grande, media e piccola (su questi ausili le prove non sono eseguibili dal laboratorio Innovhub SSCCP);

- pannoloni a mutandina con sistema integrato di fissaggio ad elevata capacità di assorbimento taglia extra grande;
- gli eventuali riconducibili offerti.

RISPOSTA

Si conferma che i certificati di analisi sono da presentare in riferimento agli articoli dove il capitolato tecnico riporta i requisiti minimi di cui al D.M. 332/1999, oltre a quelli oggetto di valutazione qualitativa.

QUESITO N. 26

DOMANDA

Pag. 8 di 17 - punto i) "Proposta progettuale".
Si chiede cortese conferma che tale proposta sia richiesta solamente per i lotti 1, 2 e 3 (in conformità ai criteri di valutazione specificati nel Capitolato Tecnico).

RISPOSTA

La "Proposta progettuale" si riferisce ai Lotti 1, 2 e 3. Poiché sono previste buste separate per lotto i i progetti dovranno essere "specifici per lotto". Ciascun Progetto Operativo dovrà trattare tutti i contenuti previsti all'art. 5 del Capitolato Tecnico e rispettare la struttura logica per paragrafi ivi riportata. Nel momento in cui tratterà argomenti oggetto di valutazione gli stessi dovranno essere evidenziati.

QUESITO N. 27

DOMANDA

Pag. 8 di 17 - punto l). Si chiede conferma che per "produttore" si intenda il "fabbricante", così come previsto dalla direttiva 93/42.

RISPOSTA

Sì, si conferma

QUESITO N. 28

DOMANDA

A pag. 8 di 17, fra la documentazione tecnica viene richiesto alla lettera n) un "... *elenco riepilogativo di tutta la documentazione tecnica presentata* ...".
Un elenco dei documenti presentati è già richiesto nella pagina precedente: è da presentare due volte oppure trattasi di un refuso?

RISPOSTA

Trattasi di refuso. La Busta/Plico n. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA – deve contenere tante buste distinte per ogni lotto partecipato. L'elenco deve essere presentato per ciascun lotto partecipato e inserito nella rispettiva Busta.

QUESITO N. 29

DOMANDA

Pag. 9 di 17 - Campionatura. Si domanda conferma che la campionatura sia riferita solo ai prodotti obbligatori.

RISPOSTA

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Si accoglie. Le ditte partecipanti dovranno far pervenire una campionatura costituita da almeno due confezioni commerciali per ciascuna tipologia e misura di prodotto obbligatorio offerto. Per ciò che concerne gli ausili riconducibili, la Commissione giudicatrice si riserva la possibilità di richiederne la campionatura, qualora lo ritenga necessario per una migliore valutazione dei prodotti. Gli Operatori Economici dovranno attivarsi per la consegna dei campioni entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data della richiesta. L'art. 3 del Capitolato Tecnico, alla voce "CAMPIONATURA" verrà opportunamente modificato.

QUESITO N. 30

DOMANDA

Pag. 10 di 17. Evidenziamo quello che dovrebbe essere un refuso, e cioè l'indicazione di "... massimo 70 punti ..." per il prezzo. Pregasi verificare ed eventualmente correggere.

RISPOSTA

Trattasi di refuso: la fornitura sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 95 comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai parametri congiunti della Qualità e del Prezzo ai quali saranno attribuiti rispettivamente 70 punti (qualità) e 30 punti (prezzo).

CAPITOLATO TECNICO

QUESITO N. 31

DOMANDA

Pag. 3 di 45 - Art. 3 Caratteristiche generali dei prodotti.
In relazione al VI° punto: "... *essere identici a quelli rappresentati dalle certificazioni rilasciate da un laboratorio analisi certificato* ..." precisiamo che i certificati di laboratorio richiesti con validità 12 mesi potrebbero riportare il codice ISO del precedente nomenclatore tariffario, mentre certificati più recenti riportano il nuovo codice ISO indicato nei nuovi Lea pubblicati il 18/03/2017. Chiediamo che la presenza dei diversi codici ISO venga accettata in quanto la corretta identificazione dell'ausilio viene assicurata dalla presenza del Ref. codice EAN e PARAF.

RISPOSTA

Sarà accettata la presenza di codici ISO afferenti il precedente nomenclatore tariffario in certificati di laboratorio rilasciati in data antecedente la pubblicazione dei nuovi LEA a condizione che la datazione non sia antecedente a 12 (dodici) mesi la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI e che siano accompagnati da dichiarazione attestante la corrispondenza al nuovo codice ISO.

QUESITO N. 32

DOMANDA

Pag. 4 di 45 - Art. 3 Caratteristiche generali dei prodotti - dichiarazione su punto 4.2.4 dei CAM. È sufficiente la dichiarazione dei fornitori di cartoni che attesti che almeno 80% degli imballi è costituito da materiale riciclato o è necessario calcolare il peso dei cartoni dell'intera fornitura e determinare il peso della cellulosa riciclata?

RISPOSTA

E' necessario quantificare il peso dei cartoni dell'intera fornitura e determinare il peso della cellulosa riciclata ai fini del calcolo della corrispondente percentuale di incidenza.

QUESITO N. 33

DOMANDA

Pag. 5 di 45 - Art. 4 - riferimenti 2a e 2b.

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Vengono indicati per questi pannolini per bambini gli intervalli di peso 7/14 kg e 15/22 kg, che non corrispondono alla classificazione solitamente presente sul mercato. Si domanda conferma della possibilità di offrire le taglie standard, rispettivamente 8/19 kg e 12/25 kg.

RISPOSTA

Si accoglie. Trattasi di referenze introdotte ex novo dal DPCM 12/01/2017. Le Ditte concorrenti potranno presentare anche prodotti suddivisi in fasce di peso diverso purché venga indicativamente coperto il range di pesi richiesti.

QUESITO N. 34

DOMANDA

Pag. 13 di 45. All'Art. 6, nella tabella del lotto 4, è indicato (senza alcun rif.) il pannolone a mutandina taglia extra grande XL ad elevata capacità di assorbimento.
Deve essere considerato come riconducibile?
Inoltre si chiede conferma che non siano da presentare certificazioni di laboratorio per questo ausilio, in quanto taglia per la quale le metodiche di cui al D.M. 332/1999 non ne prevedono le analisi.

RISPOSTA

Trattasi di ausilio obbligatorio per il Lotto di che trattasi, ancorché di formato non previsto da Nomenclatore ma allo stesso riconducibile.
Si conferma che per questo ausilio non sono richieste certificazioni di laboratorio.

QUESITO N. 35

DOMANDA

Art. 13 - Criteri di valutazione - lotti 1 e 2 tabelle punteggi - A Requisiti funzionali. Evidenziamo che:
- Al prodotto A3 i riferimenti ai test riportato A2.1, A2.2 ecc. al posto di A3.1.
- Al prodotto A3 nel test velocità è indicato >301 anziché il corretto >3,01.

RISPOSTA

Trattasi di refuso. Il testo verrà corretto

QUESITO N. 36

DOMANDA

Pag. 25 di 45 e seguenti - Art. 13 - B proprietà fisiche dei prodotti.
Si chiede conferma che la documentazione relativa alla dermoprotezione (B1), controllo degli odori (B2) e traspirabilità (B6) possa essere anche anteriore ai 12 mesi in quanto trattasi di studi/certificazioni/analisi eseguite al momento dell'introduzioni di tali caratteristiche sul l'ausilio.
Evidenziamo inoltre che il riferimento B5 viene ripetuto due volte (quello relativo alla compattezza del fluff delle traverse a ns. avviso dovrebbe essere B7).

RISPOSTA

Si accoglie.
Trattasi di refuso: il riferimento relativo alla compattezza del fluff delle traverse è B7.

QUESITO N. 37

DOMANDA

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Art. 13 - Criteri di valutazione - lotto 3 tabelle punteggi - A Requisiti funzionali. Evidenziamo che:
- Al prodotto A3 i riferimenti ai test riportato A2.1, A2.2 ecc. al posto di A3.1.
- Al prodotto A3 nel test velocità è indicato >301 anziché il corretto >3,01.

Evidenziamo inoltre che, al comma "B proprietà fisiche dei prodotti" il riferimento B5 viene ripetuto due volte (quello relativo alla compattezza del fluff delle traverse a ns avviso dovrebbe essere B7).

RISPOSTA

Trattasi di refuso. Il testo verrà corretto

QUESITO N. 38

DOMANDA

Lotti 1-2-3-4 - criterio di valutazione B6 traspirabilità del rivestimento esterno. Domandiamo conferma che si faccia riferimento solo ai pannoloni a mutandina ed ai pannoloni sagomati, e non ai pannoloni rettangolari ed alle traverse.

RISPOSTA

No, il parametro si riferisce a tutti gli ausili obbligatori ad eccezione delle mutande di fissaggio e traverse salvaletto

QUESITO N. 39

DOMANDA

Pag. 9 di 45 - Art. 5. Domandiamo conferma che l'indicazione "... *o presso le farmacie private* ..." sia un refuso dalla precedente versione di Capitolato, in quanto in nessun altro passo dei documenti di gara si fa riferimento a tale tipologia di consegna.

RISPOSTA

Sì, trattasi di refuso.

QUESITO N. 40

DOMANDA

Pag. 9 di 45 - Art. 5. "... Il numero massimo di pagine utilizzabile per l'elaborazione del progetto è di complessive 50 pagine ..." Possiamo considerare esclusi da tale novero la copertina e l'eventuale indice?

RISPOSTA

Sì, se la copertina è solamente una "copertura" il cui contenuto è limitato al titolo e l'indice riconduce unicamente all'ordine degli argomenti trattati per pagina, come avviene nei normali libri. Diversamente, se vi saranno riportate informazioni saranno considerati nel novero delle 50 pagine.

QUESITO N. 41

DOMANDA

Pag. 9 di 45 - Art. 5. "... Nel predetto numero massimo di pagine non sono comprese le schede tecniche, le certificazioni ed i dépliant..."

Al fine di per poter calibrare al meglio l'offerta tecnica, evitando così la presentazione di una mole di documenti non attinenti o che non saranno presi in considerazione, chiediamo venga cortesemente meglio definito cosa si intenda per "dépliant" che sia permesso presentare come allegato, dato i limiti che ponete per il mero progetto (ad esempio, massimo 50 facciate, almeno Times New Roman 11, interlinea almeno singola).

Inoltre:

- Sarà possibile e gradito presentare allegati al Progetto per meglio dettagliarlo?

- Sussiste un numero massimo di allegati possibile?
- A cosa dovranno essere attinenti per essere accettati e valutati positivamente? Tali allegati saranno oggetto di valutazione oppure no, oltre al numero massimo di pagine ammesse per il Progetto?
- Anche questi allegati andranno ciascuno sottoscritti con timbro, data, firma e corredati da copia del documento di identità del dichiarante? Vanno anch'essi salvati in PDF nel cd rom di cui al punto o)?

RISPOSTA

- Dépliant ovvero pieghevole. Dal vocabolario Treccani: "Stampato, a carattere pubblicitario o informativo," in questo caso non potrà certamente essere di tipo pubblicitario ma semplicemente informativo;
- E' consentita la presentazione di allegati qualora attinenti al servizio richiesto ed alla tipologia di dispositivi offerti, che in tal caso saranno oggetto di valutazione;
- Non è stabilito un numero massimo di allegati;
- Se il progetto ed i suoi allegati sono rilegati "a libro/fascicolo" la sottoscrizione con timbro, data, firma può essere apposta sulla prima e sull'ultima pagina, corredata da un'unica copia del documento di identità del dichiarante. Anch'essi vanno salvati in PDF nel cd rom di cui al punto o).

QUESITO N. 42

DOMANDA

Pag. 26 di 45, 33/34 di 45, 40/41 di 45 - punto B '"Proprietà fisiche dei prodotti" - riferimento B5: soluzioni adottate per garantire "... *il grado di uniformità relativo alla distribuzione del materassino assorbente* ..."
Sottolineiamo che il grado di uniformità del fluff può essere mascherato dall'utilizzo di uno strato superiore ed uno inferiore di cellulosa, tra i quali potrebbero però essere contenute minime quantità di fluff.
Il medesimo quesito è da riferirsi anche al lotto 4. Riteniamo che dovrebbero essere meglio evidenziate le caratteristiche di tali ausili, in quanto in commercio ci sono traverse costituite da un doppio velino in cellulosa con all'interno solo una parvenza di fluff assorbente; queste traverse visivamente si presentano uniformi, ma all'interno non c'è materiale assorbente.

RISPOSTA

Si conferma quanto previsto nel Capitolato Tecnico "Modalità: Distendere la traversa su un piano luminoso All'osservazione visiva il fluff contenuto nell'ausilio dovrà essere uniforme, al fine di evitare la circostanza in cui il telino filtrante e la pellicola di contenimento vengano a contatto tra loro (la traversa potrà essere aperta ed ispezionata).."

QUESITO N. 43

DOMANDA

Pag. 27 e pag. 35 di 45 - "... Ai fini dell'attribuzione del punteggio le ditte partecipanti saranno invitate, durante la fase della valutazione tecnica, secondo modalità comunicate dalla Commissione giudicatrice con congruo preavviso, ad effettuare una demo del software "guidata" che possa permettere di verificare le funzionalità del sistema simulandone la fruizione..."
Chiediamo cortese conferma che le modalità ed il sistema di effettuazione di tale demo (ad esempio, mediante flash player o altri sistemi di visualizzazione) siano a discrezione del partecipante.

RISPOSTA

La scelta del sistema di visualizzazione è a discrezione della ditta partecipante. Nel corso della demo guidata dovrà essere simulata la fruizione del programma offerto al fine di verificarne dal vivo la funzionalità. Per l'effettuazione della dimostrazione la Centrale mette a disposizione un PC con accesso ad Internet ed un video proiettore (eventualmente collegabile a PC portatile).

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

QUESITO N. 44

DOMANDA

Pag. 28 e pag. 35 di 45 - Al riferimento D4 vengono indicate, come modalità di valutazione, anche le "... *ore di apertura al pubblico* ..." e le "... *fasce orarie garantite* ..."
Poiché all'Art. 5 si dettagliano già i monte ore di lavoro richiesti (nei primi tre mesi e nel prosieguo della fornitura), siamo a chiedere cortese conferma che l'offrire un monte ore maggiore a quello richiesto non comporterà l'attribuzione di un punteggio di qualità più alto, ad evitare improprie potenziali dichiarazioni d'impegno esagerate da parte di qualche operatore economico e comunque non necessariamente funzionali alle esigenze delle amministrazioni appaltanti e dell'utenza.

RISPOSTA

Non è prevista una soglia massima di ore. Nel Capitolato è previsto un tetto minimo. Le Ditte potranno presentare offerte migliorative tenuto conto della sostenibilità dell'offerta rispetto alla base d'asta. Si precisa inoltre che il criterio prescelto per l'attribuzione del punteggio al parametro di che trattasi non è proporzionale bensì quello del confronto a coppie: il parametro di valutazione è infatti articolato in più punti per la cui valorizzazione verranno messe a confronto le diverse proposte premiando quella ritenuta, nel suo insieme, più funzionale al soddisfacimento delle esigenze previste nell'ambito del servizio richiesto.

QUESITO N. 45

DOMANDA

Pag. 28 e pag. 35 di 45 - Al riferimento D5 viene indicata, come modalità di valutazione, anche "... *orario attivazione con presenza di operatore* ..."
Poiché all'Art. 5 si dettagliano già gli orari di attivazione con risposta mediante operatore, siamo a chiedere cortese conferma che l'offrire un monte ore maggiore a quello richiesto non comporterà l'attribuzione di un punteggio di qualità più alto, ad evitare improprie potenziali dichiarazioni d'impegno esagerate da parte di qualche operatore economico e comunque non necessariamente funzionali alle esigenze delle amministrazioni appaltanti e dell'utenza.

RISPOSTA

Come nella risposta al precedente quesito, si ribadisce che il criterio di valutazione adottato per il parametro qualitativo di che trattasi è quello del confronto a coppie quindi, verrà premiata la proposta complessivamente più performante.

ALLEGATO A1

QUESITO N. 46

DOMANDA

Per quanto riguarda il Lotto n. 1, evidenziamo che i codici ISO indicati per i riconducibili non sono coerenti con la descrizione dei prodotti relativi.
Ad esempio:

a) per i "pulì on" vengono indicati i codici ISO dei pannoloni a mutandina;
b) per i "salvagocce" (se intesi come "pannolini per leggera incontinenza maschile") è indicato il codice ISO del pannolone sagomato piccolo;
c) per gli ausili "alta assorbenza" (se inteso come pannoloni a mutandina con adesivi) sono indicati i codici ISO dei pannoloni a mutandina ad assorbenza normale.

RISPOSTA

Osservazione corretta. I dati, riferiti al 31/12/2016, sono stati comunicati dalle Aziende sanitarie con i codici del

nomenclatore allora in vigore, che non prevedeva tali ausili fra gli obbligatori e, conseguentemente, gli stessi riportavano le referenze dei prodotti ai quali potevano essere ricondotti. All'atto della trascrizione nell'All. A1, per mero errore materiale, tali referenze sono state sostituite in automatico con quelle corrispondenti nel DPCM 12/01/2017 anziché con quelle correlate ai dispositivi di che trattasi.

Preme tuttavia rappresentare che, in riferimento ai Lotti 1, 2 e 3 – Fornitura domiciliare - dove l'importo a base d'asta è determinato forfettariamente per giornata di fornitura al singolo assistito ed è comprensivo di tutti i riferimenti previsti in Capitolato (vedi dettagliato elenco riportato all'Art. 4) - gli elementi di maggiore rilevanza sono il numero degli utenti ed il totale degli ausili distribuiti onde calcolare la media degli ausili per utente/giorno (dato contenuto nell'All. A2).

Il dettaglio del numero e della tipologia di riconducibili distribuiti al 31/12/2016, ancorché non coerente in quanto a codifica (ma facilmente individuabile), è stato fornito al fine di meglio definire l'oggetto del contratto e permettere un'elaborazione ragionata dell'offerta economica.

QUESITO N. 47

DOMANDA

Capitolato Tecnico , pag. 10 di 45: paragrafo intitolato A2) CALL CENTER: viene indicato (tra le altre cose) che *"Il call center deve consentire agli assistiti di richiedere informazioni di base sull'incontinenza, nonché l'eventuale invio di materiali informativi"*; al fine di fornire un valido supporto ed in linea con le aspettative del richiedente, **si chiede** che venga inserita la previsione che tali domande vengano rivolte al personale infermieristico presente in distretto e non all'addetto del call center.

RISPOSTA

Si accoglie parzialmente. Le informazioni di base sull'incontinenza possono essere fornite unicamente dal personale infermieristico. Per quanto riguarda la richiesta di materiale informativo non è richiesta alcuna competenza specifica e, conseguentemente, potranno provvedere anche gli operatori addetti al Call Center con le modalità previste dalla Ditta aggiudicataria nell'ambito della propria organizzazione.

QUESITO N. 48

DOMANDA

Documentazione tecnica – punto F.

Siamo a richiedere se i referti rilasciati da uno a più laboratori accreditati ACCREDIA comprovanti il possesso dei requisiti minimi devono essere presentati per tutti i prodotti obbligatori offerti e quindi:

1.a Pannolone rettangolare;

2.a e 2.b: Pannolino per bambino (se si, quali tipologie di test devono essere realizzati su questi prodotti, assodato che i test previsti dal DM 332/99 non sono realizzabili, per le ridotte dimensioni del prodotto

3.a Pannolone sagomato grande

3.b Pannolone sagomato Medio

3.c Pannolone sagomato piccolo

3.d Pannolino per uomo a conformazione fisioanatomica con adesivo o altri sistemi di Fissaggio (se si, quali tipologie di test devono essere realizzati su questi prodotti, assodato che i test previsti dal DM 332/99 non sono realizzabili, per le ridotte dimensioni del prodotto)

4.a – 4.b – 4.c – 4.d – 4.e – 4.f Pannolone Mutandina misura da piccola a grande, nei due livelli di assorbimento

5.a – 5.b – 5.c Biancheria monouso protettiva per adulti. In caso affermativo, quali tipologie di test devono essere realizzati su questi prodotti, assodato che i test previsti dal DM 332/99 non sono realizzabili, per le ridotte dimensioni del prodotto)

6.a – 6.b – 6.c – 6.d Sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti. Nel caso siano necessari certificati attestanti i requisiti minimi, sono sufficienti attestati di conformità a quanto previsto nell'ex DM 332/99?

7.a traversa salvamaterasso rimboccabile: è sufficiente il test attestante la dimensione della superficie assorbente in rapporto alla superficie totale?

7.b traversa salvamaterasso non rimboccabile: è sufficiente il test attestante la dimensione della superficie assorbente in rapporto alla superficie totale?

oppure se i test di laboratorio debbano essere presentati solo e soltanto per i prodotti oggetto di valutazione per l'assegnazione del punteggio qualitativo.

RISPOSTA

I certificati di analisi devono essere presentati oltre che per le tipologie di ausili per i quali sono previste le prove sperimentali ai fini dell'attribuzione del punteggio, per tutti gli articoli dove il capitolato tecnico riporta i requisiti funzionali minimi di cui al D.M. 332/1999 e precisamente:

- **pannoloni rettangolari per adulti;**
- **assorbenti senza sistema integrato di fissaggio misura grande, media e piccola;**
- **pannoloni a mutandina con sistema integrato di fissaggio misura grande, media e piccola;**
- **traverse salvamaterasso in entrambi i formati cm 80x180 e cm 60x90.**

Per tutti gli altri prodotti, ove non richiesta una specifica documentazione, la Commissione verificherà la conformità alle caratteristiche minime previste dal Capitolato sulla base della scheda tecnica e della eventuale campionatura fornita a corredo.

QUESITO N. 49

DOMANDA

A pagina 10 del disciplinare di gara, nelle modalità di aggiudicazione viene indicato il prezzo con indicazione "massimo 70 punti" si chiede conferma che trattasi di refuso e che il peso del punteggio prezzo sia pari a massimo 30 punti.

RISPOSTA

Trattasi di refuso: la fornitura sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 95 comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai parametri congiunti della Qualità e del Prezzo ai quali saranno attribuiti rispettivamente 70 punti (qualità) e 30 punti (prezzo).

QUESITO N. 50

DOMANDA

Art. 3 Caratteristiche generali dei prodotti: o al punto 1 dell'articolo 3 di cui sopra, viene richiesto che tutti i prodotti oggetto di gara, elencati nel nomenclatore o ad essi riconducibili, devono "essere classificati come dispositivi medici (ad esclusione degli ausili per bambini di cui al lotto 5)".
In considerazione del fatto che per il lotti 1-2-3 vengono richiesti (riferimenti 2.a e 2.b) ausili per bambino, si chiede di rettificare il capitolato di gara specificando che anche i pannolini per bambino offerti tra gli obbligatori e riconducibili dei lotti 1-2-3 non debbano essere dispositivi medici.

RISPOSTA

Non si accoglie in quanto i riferimenti 2.a e 2.b - Pannolone a mutandina per bambini nei formati kg. 7 – 14 circa e kg. 15 – 22 circa - sono stati individuati quali dispositivi medici dal DPCM 12/01/2017.

QUESITO N. 51

DOMANDA

Sempre all'articolo 3 è previsto che tutti i prodotti dovranno essere contenuti in confezioni... e dovranno riportare, sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio commerciale, la fustella ottica.....

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Dato che la fustella ottica, nell'ambito degli ausili assorbenti monouso per incontinenza, non costituisce un requisito obbligatorio, e dato che la fornitura avverrà con consegna al domicilio e con rimborso a prezzo forfettario, e dato inoltre che tra i prodotti offerti vi sono anche i pannolini per bambino, prodotti generalmente privi di fustella, invitiamo a rettificare il capitolato tecnico prevedendo la possibilità che i prodotti non siano dotati di fustella ottica.

RISPOSTA

Si accoglie, la richiesta è relativa alla presenza di codice a barre univoco di opportune dimensioni e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici.

QUESITO N. 52

DOMANDA

In relazione ai chiarimenti pubblicati in data 27/11/2017, prot. RU/17770 siamo a richiedere quanto segue:
Chiarimento nr. 5 - si chiede di esplicitare cosa si intenda per percentuale di riconducibili in rapporto al fabbisogno complessivo presunto, che si impegnano a fornire....".
Dal tenore della risposta fornita dalla spettabile A.LI.SA. emerge che una ditta potrebbe anche dichiarare la disponibilità a fornire il 100% dei prodotti riconducibili, ottenendo in questo modo, il massimo punteggio ma senza conoscere quali e quanti dei propri prodotti riconducibili verranno valutati, approvati e di conseguenza autorizzati dalla Stazione Appaltante. Si potrebbe presentare il caso limite di 1 solo prodotto riconducibile autorizzato, ma con una dichiarazione del 100% di disponibilità alla distribuzione. In questo caso, si creerebbe una situazione di fatto non realizzabile concretamente in fase di fornitura (irrealistico pensare di gestire un'intera fornitura domiciliare con 1 solo prodotto) ma che ha creato una valutazione in fase tecnica di gara e che quindi dovrebbe tassativamente essere perseguita, tanto più se i prodotti riconducibili si riferiscono a taglie differenti dai prodotti obbligatori.
In considerazione di quanto sopra, si suggerisce di rettificare l'assegnazione dei punteggi eliminando questa specifica in quanto darebbe luogo a dissonanze tra la fase di valutazione e l'effettiva fase di esecuzione dell'appalto, o di rettificarla opportunamente obbligando le ditte partecipanti ad indicare, per ciascun prodotto riconducibile offerto (max 50) la quota % massima che intende offrire per il determinato prodotto riconducibile ed effettuando la valutazione finale solo sulle referenze riconducibili effettivamente approvate dalla commissione tecnica e sommando le % di impegno dichiarate da ciascuna ditta per le specifiche referenze.

RISPOSTA

Si conferma quanto espresso nel chiarimento citato. Gli ausili riconducibili rappresentano una parte residuale della fornitura volta a consentire una maggiore scelta e adattabilità dei prodotti alle esigenze dell'utenza ed in quanto tali sono offerti ad integrazione e non in sostituzione degli ausili obbligatori erogabili agli assistiti. Una dichiarazione del 100% di disponibilità alla distribuzione di ausili riconducibili, ferma restando la prescrizione del Capitolato che circoscrive l'offerta degli stessi a quelli ritenuti effettivamente attinenti all'oggetto del servizio, non solo sarebbe irrealistica ma non potrebbe essere accolta in quanto limitata ad una quota dei prodotti richiesti. Nella documentazione di gara, precisamente nell'All. F2 – Offerta economica alla Nota 4, è esplicitato che: "devono essere offerti, pena esclusione, tutti gli ausili obbligatori indicati in tabella. Per ciò che concerne i "riconducibili" non potranno essere offerti più di n. 50 riferimenti di ausili riconducibili". Ciò significa che i prodotti riportati in detto allegato rivestono carattere di obbligatorietà. In sede di offerta ciascun Fornitore ha la facoltà di presentare ulteriori prodotti RICONDUCIBILI che siano utili per caratteristiche tecniche e funzionalità più performanti rispetto a particolari esigenze di utilizzo. Si evidenzia comunque che i prodotti "riconducibili" offerti rappresentano solo un opzione aggiuntiva per il medico prescrittore. Trattasi di rischio di impresa e dovrà essere calcolato nell'offerta economica.

QUESITO N. 53

DOMANDA

Vostra risposta al quesito nr. 8 sulle eventuali tolleranze nell'accettazione dei test di verifica qualitativa.

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Data l'estrema importanza dei controlli in fase di esecuzione, si ritiene doveroso, al fine di garantire l'uniformità delle offerte, specificare a priori quali saranno le tolleranze accettate, dato che i pochi laboratori che effettuano i test per le metodiche previste dal DM 332/99 hanno tolleranze e scarti estremamente differenti. Per coerenza e par condicio si ritiene che le tolleranze vengano definite dalla Stazione Appaltante, specificandole direttamente in fase di gara, ed evitando quindi che vi sia, in fase di esecuzione, la libera interpretazione di un terzo (laboratorio esterno) che non è parte della procedura di gara. Per quanto riguarda le metodiche previste dal DM 332/99 l'esperienza è tale che si potrebbero ipotizzare tolleranze minime quali:
- 10% sulla velocità di assorbimento;
- 20% sul test di rewetting;
- 10% sulla capacità di assorbimento specifico

ed assegnare tali tolleranze anche alla metodica del Test Su Manichino.

RISPOSTA

Non si ritiene indispensabile fornire il dato richiesto in questa fase di gara. Al momento dell'individuazione del Laboratorio presso il quale verranno effettuati i controlli, sarà cura della Centrale comunicare allo stesso presso quale laboratorio sono stati eseguiti i test di prodotto per le prestazioni dichiarate in gara ai fini di consentire l'applicazione di margini di tolleranza coerenti con i test e le metodiche previste nella presente procedura.

QUESITO N. 54

DOMANDA

Richiesta posticipo termini di presentazione delle offerte.

RISPOSTA

Si accoglie, i termini per la ricezione delle offerte saranno prorogati alle ore 12,00 del 22/01/2018. Parimenti, anche il termine per eventuali ulteriori richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti è posticipato alle ore 24,00 del 12/12/2017.

Si invitano gli operatori economici a visionare costantemente tutta la documentazione relativa alla presente gara sul nostro www.acquistiliguria.it.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Luigi Moreno COSTA)